



## **PROVINCIA DI PIACENZA**

**Prov. N. 143 del 29/11/2023**

**Proposta n. 1877/2023**

**OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO DENOMINATO "PRATO VERDE TERZO E QUARTO COMPATO" IN COMUNE DI ROTTOFRENO, PRESENTATO DALLA SOC. IMMOBILIARE SAN NICOLO' AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 38 DELLA L.R. N. 24/2017 ED ALL'ESAME DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA PROVINCIA DI PIACENZA. ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.**

### **LA PRESIDENTE**

#### **Richiamate:**

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, di riforma del sistema di pianificazione urbanistica e territoriale a livello regionale, la quale:
  - all'art. 4 (comma 1) consente, durante il periodo transitorio, di dare attuazione ad una parte delle previsioni contenute nei vigenti PSC mediante presentazione di proposte di Accordi Operativi aventi i contenuti e gli effetti di cui all'art. 38, prevedendo altresì (comma 2) che allo scopo il Comune assuma una delibera di indirizzo in cui stabilisce i criteri di priorità, i requisiti e i miti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte avanzate dagli interessati;
  - all'art. 38 disciplina la procedura di presentazione e approvazione degli Accordi operativi;
  - all'art. 47 stabilisce che presso i soggetti di area vasta venga istituito un apposito Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) al fine di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
    - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
    - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
    - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
    - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;
- la delibera di Giunta regionale n. 954 del 25.6.2018 "Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)", che all'art. 7 elenca gli strumenti urbanistici (e loro varianti) dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale di competenza del CUAV sui quali il Comitato si esprime, tra cui, per quanto di interesse del presente procedimento, gli Accordi Operativi predisposti nel corso del periodo transitorio indicato dalla legge;

**Atteso che:**

- la Provincia di Piacenza ha istituito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) con provvedimento presidenziale n. 90 del 4.10.2018;
- con atto dirigenziale n. 254 del 21.3.2019 è stata istituita la Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), successivamente modificata con atto dirigenziale n. 217 del 24.2.2023;
- con provvedimento presidenziale n. 109 del 13.1.2019 è stato istituito l'Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza, poi integrato mediante determinazione del Direttore Generale n. 712 dell'11.6.2021 e infine modificato con atto del medesimo n. 170 del 14.2.2023;

**Premesso che:**

- il Comune di Rottofreno ha disciplinato la materia urbanistica di competenza mediante il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvati rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 66 e 67 del 12.12.2017 ai sensi della previgente L.R. n. 20/2000;
- la delibera di Consiglio comunale n. 28 del 15.4.2019 ha approvato (art. 4, comma 2 della legge) l'atto di indirizzo per l'attuazione di parte delle previsioni del PSC vigente, con cui ha fornito gli indirizzi, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle manifestazioni di interesse avanzate dai privati interessati in seguito ad apposito Avviso pubblico comunale (Giunta comunale n. 118 del 22.6.2018), tra cui la manifestazione della Soc. Immobiliare San Nicolò presentata in data 27.9.2018 relativamente a porzione dell'ambito AN2, integrata dalla manifestazione presentata in data 2.10.2018 per porzione dell'ambito AN4;
- in data 17 e 18.6.2021, pertanto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 24/2017 è stata consegnata al Comune la proposta Accordo operativo per l'attuazione dell'ambito denominato "Prato Verde terzo e quarto comparto", comprensiva delle revisioni scaturite dal confronto negoziale con l'Amministrazione comunale;
- la suddetta proposta è stata poi ritenuta conforme agli obiettivi strategici condivisi e all'interesse pubblico sotteso, così come determinati dalla vigente pianificazione urbanistica generale e dalla citata delibera consiliare n. 28/2019 e, ai sensi dell'art. 38, comma 8 della L.R. n. 24/2017, con atto di Giunta comunale n. 114 del 13.8.2021 ne è stato autorizzato il deposito;
- del deposito è stato dato avviso sul Burert n. 286 del 29.9.2021, integrato con successivo avviso pubblicato sul Burert n. 307 del 27.10.2022;
- la proposta di Accordo è pervenuta al CUAV al prot. 26640 del 30.9.2021 (nota comunale n. 15979 del 30.9.2021) ed è stata esaminata dalla STO a supporto del Comitato nella seduta dell'11.10.2021, a seguito della quale, con note n. 27867 dell'11.10.2021 e n. 28188 del 13.10.2021 si sono interrotti i termini di esame al fine di acquisire integrazioni e pareri di competenza delle Autorità ambientali, come evidenziato dalle Amministrazioni ed Enti intervenuti; l'Azienda Sanitaria Locale di Piacenza ha invece direttamente trasmesso il proprio contributo con separata nota acquisita anche al prot. prov.le n. 30382 del 5.11.2021;
- le integrazioni trasmesse dal Comune con nota prot. 18123 del 4.11.2022 (registrata nella medesima data al prot. prov.le n. 33016) non esaurivano le richieste formulate e pertanto, a seguito di nuovo confronto tra i membri della STO, con nota n. 35158 del 25.11.2022 veniva confermata l'interruzione dei termini procedurali previsti per l'espressione del parere di competenza del CUAV; l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ha inviato direttamente al Comune il proprio contributo, registrato anche al prot. prov.le n. 35322 del 28.11.2022;
- il Comune ha messo a disposizione ulteriori integrazioni con nota n. 10814 del 15.6.2023 (prot. prov.le n. 19086 del 15.6.2023) e il Presidente del CUAV, con nota n. 20388 del 26.6.2023, ha comunicato l'esito della verifica di completezza delle integrazioni complessivamente pervenute e ha convocato in riunione il Comitato per il giorno 12.7.2023 al fine dell'espressione del parere in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo;
- ad esito dei rilievi avanzati dagli Enti partecipanti alla seduta di Comitato del 12.7.2023, come da verbale successivamente trasmesso, il Comune ha modificato, migliorato e chiarito gli elaborati e li ha messi a disposizione con nota n. 22738 del 27.11.2023 (prot. prov.le n. 37142 del 27.11.2023);
- a fronte dei documenti pervenuti in data 27.11.2023, il presidente del CUAV ha comunicato che riprendeva a decorre, per la parte residua, il termine procedurale per l'espressione del parere di competenza del Comitato in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo, che pertanto veniva convocato per il giorno 29.11.2023 (nota prov.le n. 37183 del 27.11.2023);

- in data 27.11.2023 è inoltre pervenuta (prot. prov.le n. 37166) nota comunale contenente il nulla-osta alla concessione in favore del signor Lazzaro Pozzoli di servitù di passaggio pedonale e carraio su aree interessate dalle opere di urbanizzazione connesse all'Accordo;
- la proposta di Accordo Operativo in esame riguarda porzioni degli ambiti di PSC "AN2" e "AN4" ubicati in loc. San Nicolò, via Lampugnana, per una superficie territoriale totale pari a circa 45.000 mq, e si caratterizza come il completamento del Piano Urbanistico Attuativo "Prato Verde" già attuato per due comparti; entrambi i comparti sono destinati alla costruzione di edifici privati prevalentemente residenziali (ville singole, a schiera, palazzine o condomini, di tre-quattro piani fuori terra e un piano interrato o seminterrato, adibito a cantine e/o autorimesse) con un'altezza massima degli edifici di 10,50 m., oltre che alla realizzazione della necessaria viabilità di servizio con piazzole di sosta e per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; l'interesse pubblico sotteso alla proposta di AO consiste nella realizzazione di opere di potenziamento della viabilità carrabile ciclo-pedonale, nella realizzazione di edilizia sociale nella quota pari al 20% e nella realizzazione di un'area verde/a laminazione;

**Considerato che,** per quanto concerne le competenze della scrivente Amministrazione nella procedura in argomento al fine del presente provvedimento:

- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni dei Piani comunali con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del Piano stesso;

#### **Acquisiti agli atti:**

- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 156024 dell'11.10.2021, confermato con nota n. 185650 dell'11.11.2022 e nota n. 123172 del 14.7.2023 (pervenue rispettivamente al prot. prov.li n. 27686 dell'11.10.2021, n. 33820 dell'11.11.2022 e n. 22728 del 14.7.2023), integrato con nota n. 202097 del 28.11.2023 (prot. prov.le n. 37298 del 28.11.2023);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 187214 del 5.11.2021, confermato con nota n. 280420 del 10.11.2022 e nota n. 86340 dell'8.8.2023 (pervenue rispettivamente ai prot. prov.li n. 30382 del 5.11.2021, n. 33739 del 10.11.2022 e n. 25627 del 9.8.2023);
- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 7948 del 28.6.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 20841 del 28.6.2023);
- il parere di IRETI SpA rilasciato con nota n. 16032 del 29.11.2023 (pervenuta al prot. n. 37502 del 29.11.2023);
- il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con nota n.493 del 20.1.2022, confermato con nota n. 10604 del 16.11.2022 e con nota n. 7292 del 12.7.2023 (pervenue rispettivamente ai prot. prov.li n. 1456 del 21.1.2022, n. 34232 del 16.11.2022 e n. 22275 del 12.7.2023);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti con nota n. 11925 del 28.11.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 35322 del 28.11.2022);

**Acquisiti** altresì:

- l'osservazione presentata dal Gruppo di minoranza "Ripensiamo Rottofreno" durante la fase di deposito e pubblicazione della proposta di Accordo Operativo;
- la nota di avvenuta comunicazione alle Autorità militari del deposito dell'Accordo Operativo;
- l'attestazione del competente Responsabile comunale circa l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati nelle aree interessate dalla Variante PAE 2021, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;

**Esaminata** la Relazione (agli atti) resa a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili di competenza provinciale, come sopra esposti, relativamente alla proposta di Accordo Operativo "Prato Verde terzo e quarto comparto" ubicato in Comune di Rottofreno, loc. San Nicolò, via Lampugnana;

**Condivise** le risultanze della menzionata Relazione e ritenuto pertanto di esprimere, con riguardo alle competenze della Provincia di Piacenza nell'ambito del CUAV convocato per l'esame della proposta di Accordo Operativo anzidetto:

- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate nell'Allegato (denominato "Allegato\_PM\_AO-Rottofreno-PratoVerde"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- a L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visti** i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;

- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

**Visti** i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e integrato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Intesa interistituzionale PAI-PTCP siglata il 12.4.2012 da Provincia di Piacenza, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna per far assumere alla pianificazione provinciale valore ed effetti di PAI, e successive varianti;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

**Visti** i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

**Vista** la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

**Visti:**

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;

- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

**Sentito** il Segretario generale;

**Dato atto che** con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente alla proposta di Accordo Operativo "Prato Verde terzo e quarto comparto" per l'attuazione di parte degli ambiti AN2 e AN4 del vigente PSC del Comune di Rottofreno, ubicati in loc. San Nicolò, via Lampugnana, presentato dalla Soc. Immobiliare San Nicolò ed all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Piacenza, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate nell'Allegato (denominato "Allegato\_PM\_AO-Rottofreno-PratoVerde"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente alla proposta di Accordo Operativo di cui al precedente punto 1.;
3. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) convocata per il 29.11.2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

**LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**PATELLI MONICA**

**con firma digitale**



## **Allegato – Comune di Rottofreno A.O. “PRATO VERDE TERZO E QUARTO COMPARTO” – Parere Motivato**

Gli elaborati costitutivi dell'Accordo Operativo denominato “PRATO VERDE TERZO E QUARTO COMPARTO”, relativo a porzioni degli ambiti AN2 e AN4 siti in San Nicolò in loc. Lampugnana, comprensivi dell'elaborato di ValSAT e della relativa Sintesi non Tecnica, sono stati trasmessi dal Comune di Rottofreno con nota pervenuta al prot. prov.le n. 26640 del 30.09.2021 e successive integrazioni, ai componenti di Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 24/2017 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente.

Gli elaborati di Piano, unitamente al relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) e Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti dell'Accordo e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione al percorso di approvazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito all'Accordo Operativo del Comune di Rottofreno.

Il Comune di Rottofreno con nota prot. prov.le n. 33016 del 04.11.2022 ha attestato che a conclusione del deposito è pervenuta n. 1 osservazione.

Il documento di ValSAT è stato elaborato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 e del punto 2 dell'art. 20 della L.R. n. 24/2017, al fine di valutare la sostenibilità degli interventi ed individuare eventuali criticità e le modalità ed i tempi di attuazione delle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale del nuovo insediamento.

La valutazione è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP e PSC)
- Coerenza con Piano di Zonizzazione Acustica
- Valutazione degli impatti del Piano (energia, aria, rifiuti, Rete Natura 2000)
- Verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- Piano di monitoraggio
- Conclusioni

Le risultanze delle verifiche effettuate, anche sulla base delle opportune modifiche apportate al progetto in relazione a richieste di integrazioni e alle misure condivise con gli Enti competenti in materia ambientale, indicano un esito positivo in merito alla sostenibilità dell'intervento come di seguito in sintesi riportate.

### Qualità dell'aria

Nella ValSAT si esclude che i nuovi insediamenti previsti, considerata la modesta entità in rapporto alle dimensioni del centro abitato della frazione di San Nicolò, possano incidere negativamente sulla qualità dell'aria. Il progetto prevede di dotare entrambi i lati della strada di lottizzazione, perpendicolare a via Serena e collocata all'altezza della scuola primaria, di ampi marciapiedi con alberature, panchine e lampioni. La posizione della strada di fronte al parcheggio della scuola migliorerà la circolazione delle automobili, che attualmente congestionano via Serena negli orari di ingresso e uscita degli studenti dal plesso scolastico.

### Valutazioni sull'impatto acustico

Il documento di ValSAT valuta l'accordo operativo conforme al piano di zonizzazione acustica vigente nel Comune di Rottofreno, poiché ricadente in “Classe acustica III”, compatibile con la funzione residenziale e inoltre da atto che nella valutazione di clima acustico si dimostra la fattibilità degli interventi edilizi in rapporto ai ricettori sensibili (struttura socio-assistenziale di riabilitazione e la scuola primaria) presenti e definisce le opere di mitigazione ambientale necessarie (piantumazione di filari alberati) per ridurre le emissioni entro i limiti ammessi dalla normativa vigente.

### Efficienza energetica degli edifici

Ai fini della prestazione energetica nel documento di ValSAT si indica che i nuovi edifici previsti dal piano di lottizzazione dovranno essere coibentati esternamente con cappotto termico e dotati di pannelli fotovoltaici sufficienti a garantire il fabbisogno energetico.



## Coerenza con la Rete Ecologica Regionale e i siti di Rete Natura 2000

Le verifiche effettuate nel documento evidenziano che il piano non interferisce con il disegno di rete ecologica individuato dal PSC; rispetto alla presenza del rio Gragnano, elemento di rilevanza ecologica appartenente al reticolo idrico minore, il Piano rispetta le distanze minime delle costruzioni indicate nel regolamento comunale di polizia idraulica. Nel documento di ValSAT si indica che in sede di convenzione del piano attuativo, potrà essere valutata la possibilità di porre a carico dei lottizzanti eventuali interventi di rinaturazione delle sponde del corso d'acqua (anche se si trova all'esterno del perimetro del piano di lottizzazione), attraverso la piantumazione di specie arboree/arbustive autoctone, in un numero di esemplari da concordare con l'amministrazione comunale.

## Gestione dei rifiuti

Il progetto prevede la realizzazione di n. 7 piazzole, poste ai lati delle strade, ove collocare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Esiste, inoltre, una piazzola ecologica attrezzata ad una distanza di circa 1,5 km in linea d'aria dal piano di lottizzazione.

## Valutazioni Idrogeologiche

Le valutazioni idrogeologiche sono contenute nella "Relazione Geologica e Sismica con Caratterizzazione Geotecnica del Sottosuolo" allegata al progetto. La falda freatica non è stata rinvenuta nel corso delle indagini effettuate (le prove hanno raggiunto profondità massima di circa 6 m dal p.c.). La superficie freatica dell'acquifero che satura il materasso alluvionale ghiaioso risulta essere ad una profondità di circa 10 metri dal p.c. (8 metri nelle condizioni di massimo piezometrico). Il progetto in esame non interferisce con l'assetto idrogeologico dell'area.

## Invarianza Idraulica

Le valutazioni in merito al rispetto del principio di Invarianza Idraulica sono contenute nella "Relazione di calcolo invarianza idraulica" allegata al progetto. Per l'areale in oggetto si prevede di progettare un sistema di smaltimento delle acque di Invarianza Idraulica nel sottosuolo costituito da trincea disperdente (sono state formulate tre ipotesi in base ai volumi da "laminare") per il ravvenamento della falda idrica superficiale (previo passaggio in idoneo sistema di sedimentazione e filtraggio).

## Monitoraggio

Il rapporto ambientale prevede un monitoraggio con rapporto annuale, per tutta la durata della convenzione urbanistica dell'Accordo, dei valori raggiunti dagli indicatori sia di processo che di contesto.

Tutto ciò premesso, considerati:

- le risultanze della VALSAT/VAS, delle fasi di consultazione, di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza e nelle successive integrazioni;
- i pareri espressi in merito alla sostenibilità ambientale del progetto in esame da parte degli enti individuati con competenza in materia ambientale;
- la nota n. 33016 del 04.11.2022 con cui il Comune di Rottofreno ha attestato che a conclusione del deposito è pervenuta n. 1 osservazione;
- i contenuti dell'Accordo Operativo in oggetto, valutati con riferimento agli obiettivi generali assunti dal PSC e agli accorgimenti tecnici adottati per assicurare la sostenibilità degli interventi;

L'Autorità competente ritiene che ai fini della ValSAT dell'Accordo Operativo "Prato Verde - Terzo e Quarto Comparto", sito in via Lampugnana nella frazione San Nicolò a Trebbia del Comune di Rottofreno, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione e esprime

### **Parere Motivato Favorevole**

**relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)**

**ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.,**

**così come disposto dall'art. 19 comma 4 della L.R. 24/2017 e succ. mod. ed int.,**

alle seguenti condizioni:

- in considerazione del consumo di suolo previsto per l'intervento e in riferimento agli artt. 65 e 67 delle Norme di PTCP, risulta necessario quantificare con l'Amministrazione idonee misure di compensazione ambientali relative alla rete ecologica, a favore di interventi di rinaturazione delle sponde del Rio Gragnano, attraverso la piantumazione di specie arboree/arbustive;

- considerate le osservazioni espresse nel parere formulato da IRETI sulle reti di fognatura, è necessario che prima della fase attuativa degli interventi sia dato adeguato riscontro progettuale alle criticità segnalate (scarichi acque meteoriche dei lotti privati) e siano definite le modalità di gestione delle reti e della laminazione escluse dalla competenza del gestore;
- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale dell'Accordo operativo;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nell'Accordo Operativo e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi  
informativi, assistenza agli Enti Locali**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 1877/2023 del  
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti  
Locali ad oggetto: ACCORDO OPERATIVO DENOMINATO "PRATO VERDE TERZO E  
QUARTO COMPARTO" IN COMUNE DI ROTTOFRENO, PRESENTATO DALLA SOC.  
IMMOBILIARE SAN NICOLO' AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 38 DELLA L.R. N. 24/2017 ED  
ALL'ESAME DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA PROVINCIA DI  
PIACENZA. ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO., si  
esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,  
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 29/11/2023

**Sottoscritto dal Dirigente  
(SILVA VITTORIO)  
con firma digitale**